

Baldini Castoldi Dalai editore

della **M**oda
home

Focus on

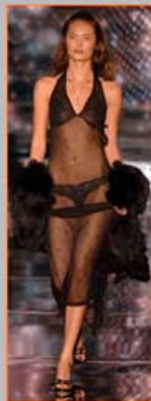


Milano Moda Donna: l'autunno-inverno al via

di sofia catalano

Si preparino i signori uomini che credono ancora nel potere «seduttivo» della pelliccia come *caveau* ad un ad una donna. Se infatti per anni l'oggetto del desiderio è stato il visone, l'inverno prossimo la moda dice **zibellino**. Il vello pregiatissimo e costoso di conseguenza è stato protagonista ieri delle passerelle milanesi.

Da **Simonetta Ravizza** a **Monica Rindi**, da **Thes & Thes** passando per bordi, profili e colli di ogni collezione. Non è detto infatti che tanta opulenza debba essere ostentata, chi è trendy nell'anima, potrà infatti optare per tenere all'interno la soffice pelliccia. Così nel loden «cult» proposto da Simonetta Ravizza e indossato da **Marpessa**, ancora così da Monica Rindi, che propone un trench da cinquantamila euro completamente reversibile, ovvero: zibellino ingrigo da una parte e denim bianco stropicciato dall'altra; e poi giubbini in visone rasato color glicine e paltò, sempre in visone rasato, color panna, con decori a punto croce. Il «vello-velluto» intriga anche Thes & Thes che pensa al kimono «geisha» dalla silhouette incrociata e tagliata sotto il seno. Chissà se lo avrà già ordinato l'affascinante Rita Rusic in prima fila? Continua infatti la gara al testimonial famoso, che da sempre, caratterizza la settimana della moda milanese.



Da **Clips** è Cristina Chiabotto che chiude con un abito nero in velluto, scollato all'americana e tutto ricamato sullo sprone. Tutta la collezione punta infatti sul decoro: broccati di velluto per le sontuose giacche marsina, bottoni oro per quelle napoleoniche, dettagli gold anche sui jeans, che siano pantaloni, gonne o gilet.

Altro stilista, altra guest star: è Manuela Arcuri che apre la sfilata di **Luciano Soprani**. Ma la testimonial può essere anche soltanto un'ispirazione, ecco che allora da **Mila Schon** pensano a Catherine Deneuve, al suo fascino discreto ed elegante che ben si associa al tessuto *double*, invenzione della stilista meneghina, riportato in pedana alla grande per abiti, tailleur e paltò che guardano agli anni '80 come linee.

Guarda alla tradizione di famiglia anche Ricky Ronchi, figlio di Ermanno, da questa stagione alla direzione creativa del marchio **Ereuno**. In pedana cappotti come giacche allungate in nuovi tagli dinamici che reinterpretano i tessuti tipici della griffe. Il maschile, rivisitato in chiave squisitamente femminile, trova riscontro nelle giacche da modellare sul corpo, che cambiano forma secondo le ore del giorno, per diventare addirittura morbide e confortevoli in un tessuto «spugnoso» per blazer avvolgenti.

Non si sposta di un millimetro dalla sua idea fissa del colore **Agatha Ruiz de La Prada**, che porta in passerella le sue donne «bambola» che non hanno paura di osare un guardaroba *technicolor*, tarato su arancio, giallo, rosso. Del resto la stilista spagnola chiosa «Il colore rende le persone più gentili e la moda più allegra e ironica».

Deve pensarla così anche **Lorenzo Riva** che dal giorno alla sera sceglie il verde menta, il glicine, il viola, il turchese. Senza mai rinunciare al classico binomio bianco/nero per i tailleur anni '50 con gonna a ruota.

Nella foto, due modelli della collezione *Seduzioni Diamonds* di **Valeria Marini** e un modello **Thes&Thes**

